

La politica di Compliance del Consorzio Stabile Energie Locali SCARL (CSEL) impone che, in coerenza con la missione aziendale, la gestione di tutti i processi aziendali sia impostata con le regole proprie dell'applicazione del Sistema di Gestione di Compliance secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI CEI EN ISO 50001:2011 e UNI CEI 11352:2014 e in applicazione di tutte le leggi e disposizioni obbligatorie vigenti in Italia del proprio Perimetro di Compliance, in materia di qualità e requisiti tecnico organizzativi, salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale, Privacy, Responsabilità Amministrativa e gestione dell'efficienza energetica.

Tale sistema regola le attività organizzative e tecniche applicate all'intera organizzazione aziendale in modo sistematico, pianificato, documentato e teso al conseguimento dei seguenti scopi:

- L'impegno diretto, continuo e permanente della Direzione nella gestione del Sistema di Compliance adottato e delle disposizioni normative volontarie e obbligatorie richiamate nel Perimetro di Compliance individuato;
- Il coinvolgimento e la partecipazione diretta, piena e consapevole di tutto il personale dell'Azienda a tutti i livelli nell'attuazione del tema di Gestione della Compliance normativa dei propri processi e delle proprie attività;
- L'impegno continuo di un utilizzo sempre più efficiente delle risorse naturali ed energetiche nonché alla protezione dell'ambiente e alla riduzione continua del nostro impatto ambientale attraverso l'utilizzo dei migliori standards tecnici economicamente possibili anche attraverso la progettazione e l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche, nel rigoroso rispetto degli elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale;
- L'impegno alla prevenzione dell'inquinamento;
- L'impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- Il rapporto di stretta collaborazione e trasparenza con i fornitori per il miglioramento continuo della qualità dei prodotti, dei beni, dei lavori e dei servizi acquistati;
- L'attenzione alle risorse e la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nella dinamica aziendale, che attribuisce un ruolo di preminenza alla formazione ed allo sviluppo di tutto il personale;
- L'integrazione dei principi della presente Politica con il Codice Etico e di Comportamento aziendale.

La definizione e il riesame periodico degli obiettivi di compliance fissati, attraverso la Politica, sarà possibile anche attraverso la scrupolosa e puntuale applicazione di quanto riportato nel Manuale di Compliance, che definisce e descrive il sistema di gestione messo in atto da CSEL e che è Parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/01 e smi.

L'Alta Direzione di CSEL rappresentata dai suoi Organi Amministrativi statutari è impegnata a perseguire la piena realizzazione e la continua evoluzione del Modello di Organizzazione e Controllo 231 e del Sistema di gestione della Compliance al fine di consolidare e migliorare l'immagine della società, anche attraverso l'impegno e la professionalità di tutto il personale aziendale.

Affinché la Politica di Compliance possa compiutamente realizzarsi, l'organizzazione si impegna a:

- fornire ai clienti servizi efficaci e conformi alle richieste ed ai requisiti prescritti dalle norme del Perimetro di Compliance aziendale;
- prevenire i danni che possono essere causati a persone, cose ed ambiente;
- garantire la sicurezza del personale e l'addestramento dei propri dipendenti;
- prevenire i danni e le non conformità che possano causare danneggiamenti all'immagine ed all'operato dei clienti;
- rilevare ed esaminare le non conformità per migliorare con adeguate azioni correttive il sistema di compliance applicato;
- assicurare che le prescrizioni degli obblighi di conformità siano applicate e mantenute nel tempo;
- implementare il sistema di compliance applicato sino a fornire un servizio 'eccellente' e improntato su una gestione efficiente delle risorse impiegate, comprese quelle naturali ed energetiche.
- assicurare la disponibilità delle informazioni e delle necessarie risorse per raggiungere obiettivi e traguardi
- rendere disponibile la politica nelle forme più opportune a tutte le parti interessate e a tutti i livelli dell'organizzazione del consorzio.

L'Organo Amministrativo statutario ha il compito di gestire il Modello di Organizzazione e Controllo e il Sistema di Compliance allo scopo di garantire:

- l'uniformità dell'applicazione della presente politica di Compliance aziendale;
- la verifica, attraverso audit estese a tutti gli ambiti gestionali, che le prescrizioni imposte dal sistema di gestione di compliance siano applicate, mantenute e migliorate.
- il coordinamento fra i responsabili aziendali, i clienti/enti committenti, gli enti di certificazione in materia di gestione della compliance.

Il Sistema di gestione compliance – Modello di Organizzazione e Controllo 231, realizzato secondo l'applicazione del Manuale di Compliance e dei documenti in esso richiamati, è gestito conformemente alle normative in materia. E' compito dell'Organo Amministrativo statutario e del responsabile del sistema valutare e adottare nel tempo, tutte le misure organizzative e tecniche che riterranno necessarie per il suo mantenimento e miglioramento.

Costa Volpino, 05/09/2018